



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Regionale Liguria

Via Antoniana 10 - 19125 La Spezia

Tel. **331/5781729**

e-mail. conapoliguria@gmail.com

Alla c.a. Direttore Regionale
Dott. Ing. Renato Riggio
c/o Direzione Regionale VV.F.
via Brigate Bisagno 2
16100 Genova
Fax- **010/580827**

Oggetto – Mancati pagamenti straordinari relativi ad emergenze effettuate da personale V.F. della regione Liguria.

Egregio Signor Direttore,

come immagino ben saprà il personale Vigile del Fuoco appartenente ai comandi della Liguria, che Lei in qualità di Direttore regionale rappresenta, iniziando dal **25/10/11** con la tragica alluvione che ha interessato le Cinque Terre ed arrivando sino ai giorni nostri, ha accumulato centinaia di ore di straordinario pro capite che non gli sono ancora state retribuite.

Oltre ovviamente ai pagamenti relativi alla prima fase emergenziale "Liguria 2011", che ha visto il raddoppio dei turni di servizio e l'invio nello spezzino di colonne mobili VV.F. provenienti dalla Liguria e da altri comandi d'Italia per oltre un mese, **di cui non si hanno notizie**, Le voglio solo ricordare:

- fase "post emergenziale" che ha interessato per quasi due mesi personale del comando di La Spezia a seguito di apposita convenzione stipulata con il Presidente della Regione Liguria ed il sig. Prefetto di La Spezia, in qualità di rappresentante designato dal Dipartimento VV.F. del valore di oltre 200.000,00 Euro
- emergenza alluvionale del novembre 2011 a Genova
- presidio V.F. in convenzione con il comune di Genova, presso Via Donghi
- naufragio della nave "Costa Concordia" che ha visto in primis l'impegno di personale nautico e sommozzatore V.F
- sisma Emilia
- campagne AIB
- presidio presso Centrale Termoelettrica Enel di La Spezia
- presidio presso il Parco delle Cinque Terre 2011 e 2012

Spero converrà egregio Direttore che oggi questa situazione è insostenibile, poiché complice l'aumento del costo della vita, la contrazione del potere d'acquisto determinato da contratti di lavoro bloccati per Legge e nel contempo un maggior carico fiscale sulle famiglie, crea un forte malcontento sul personale che potrebbe potenzialmente ripercuotersi sul servizio stesso.

Infatti, come Le ricordavo sopra, il personale interessato, non solo non ha ancora ricevuto il pagamento delle spettanze relative alle emergenze sopra citate e per le quali ha sottratto tempo libero alle proprie famiglie ma, cosa ancor più grave, non ha ancora avuto nessuna notizia in merito alla relativa tempistica di liquidazione delle stesse.

Ovviamente questa O.S. CO.NA.PO. è ben conscia che i primi interlocutori istituzionalmente preposti cui chiedere le doverose spiegazioni in merito, sono i Dirigenti provinciali dei singoli comandi cui il personale V.F. presta servizio, ma, se si rivolge a Lei, è proprio perché non ha ottenuto soddisfazione dalle risposte pervenute da questi ultimi.

Anzi, con esplicito riferimento al sig. Dirigente del comando di La Spezia, ed alla fase post emergenza nello spezzino, vi era stata anche una nota di chiarimenti ben circostanziata inviata dalla segreteria provinciale di questa O.S. CO.NA.PO. **il 28/08/12.**

La risposta del Dott. Ing. Fundarò alla stessa non ha tardato, infatti quasi a voler sfatare i dubbi che aveva ed ha tutt'oggi questa O.S. in merito alla disinvoltura o forse menefreghismo, con cui vengono trattate tutte le tematiche riguardanti il pagamento degli emolumenti accessori del personale che lo stesso dirige, il **30/10/12** dopo oltre 60 (SESSANTA) giorni "puntuale" è arrivata. **E che risposta!?!**

Nella nota protocollo 011567 del **30/10/12**, indirizzata alla segreteria provinciale CO.NA.PO, il Dott. Ing. Fundarò, precisa molto candidamente che, con esplicito riferimento al pagamento della fase post emergenziale "Liguria 2011" terminata il **08/01/11**, in data 24/10/12 ha provveduto ad inviare i conteggi (oneri al personale e spese per manutenzione automezzi ed attrezzature) al fine di ricevere i relativi importi, alla regione Liguria.

Volendo anche ipotizzare 30 giorni per far sì che il comando di La Spezia provvedesse a tempo debito a quantificare nel dettaglio gli oneri del personale e quelli per automezzi ed attrezzature, precisando che, come specificato sopra, l'emergenza in questione è terminata il 08/01/11, sinceramente **258** (DUECENTOCINQUANTOTTO) giorni di RITARDO mi sembrano inconcepibili ed ingiustificabili. **Non so se anche Lei possa convenire!**

Oltretutto questa O.S. CO.NA.PO. è ragionevolmente portata a pensare che qualora non fosse intervenuta la nota di chiarimenti inviata al Dott. Ing. Fundarò a fine agosto u.s., che probabilmente gli ha rammentato gli impegni presi dallo stesso con tutto il personale V.F. di La Spezia, i conteggi di cui sopra sarebbero rimasti ancora in qualche cassetto del comando che dirige per chissà quanto altro tempo.

Tale ritardo o dimenticanza sarà dovuto al fatto che il Dirigente di La Spezia, oberato dal lavoro, avrà avuto altre cose più importanti inerenti la propria attività istituzionale cui pensare, ed anche se come O.S. tali questioni ci sfuggono, vogliamo ingenuamente pensare sia così per non infierire oltre il dovuto.

Non credo occorra essere dirigenti amministrativi contabili per comprendere che, essendo novembre, ovvero vicini alla chiusura di tutti i bilanci dello Stato e dei vari Enti regionali/provinciali, quasi sicuramente gli emolumenti in questione, ben che vada, il personale interessato li riceverà a primavera inoltrata dell'anno venturo.

Questo non sarà un problema per l'Ing. Fundarò, ma per i VV.F. certamente sì!

Purtroppo negli ultimi anni il CNVVF non ha più avuto "comandanti" che sapevano e volevano impersonare nel senso stretto del termine tale ruolo, ma semplicemente dei "manager" e quindi ciò ha comportato un distacco totale e talvolta pericoloso dal resto del personale, **sia esso operativo od amministrativo** e dalle problematiche correlate al servizio di soccorso ed alla gestione delle risorse umane.

Detto questo, la cosa che questa O.S. non comprende e non può più tollerare è che per un pressapochismo disarmante ed incompetenza nell'affrontare anche le situazioni più semplici, ci

debba rimettere tutto il personale VV.F. e magari, un domani non troppo lontano, di riflesso anche il servizio di soccorso prestato alla cittadinanza.

Con quale coraggio, si può ancora chiedere al personale VV.F di La Spezia di prestare la propria opera in occasione di piccole o grandi calamità se poi dopo oltre un anno non gli vengono pagate le spettanze maturate, non per mancanza dei relativi finanziamenti, ma al contrario per mancanza della richiesta e dell'invio dei conteggi da parte del comando?

Pertanto egregio Direttore, sperando abbia esaurientemente rappresentato il motivo per cui mi sono rivolto direttamente a Lei, in qualità di rappresentante di questa O.S. CO.NA.PO Le chiedo a gran voce ed a nome di tutti gli iscritti della regione Liguria e di altrettanti simpatizzanti che, in virtù del ruolo che ricopre intervenga immediatamente con i Dirigenti Provinciali dei comandi liguri, invitandoli a fornire al personale i doverosi chiarimenti relativi ai pagamenti sopra menzionati, e soprattutto le tempistiche relative del loro pagamento.

Infatti, questa O.S. CO.NA.PO. **pretende** che qualora i sig.ri Dirigenti provinciali non siano in grado di fornire in tempo reale le spiegazioni richieste e riferite a tutti i pagamenti dovuti al personale alle loro dipendenze in maniera chiara e dettagliata, dovranno immediatamente e senza indugio attivarsi di conseguenza e, se occorre, anche per tramite del Direttore regionale al fine di non lasciare, come succede oggi, i VV.F. nel silenzio e nell'indifferenza.

Con ciò si intende acquisire notizie e inviare solleciti presso gli Uffici Dipartimentali, quelli della Regione Liguria, gli UU.TT.GG. locali, i Comuni ed i vari Enti interessati, al fine di verificare se sono state accreditate le somme relative alle convenzioni stipulate e facendosi rilasciare possibilmente materiale cartaceo a dimostrazione di ciò, con date, importi e qualsiasi altro riferimento utile allo scopo, visto e considerato che ad oggi l'Amministrazione pare brancoli nel buio.

Il personale Vigile del Fuoco pretende delle doverose risposte, senza SE e senza MA!

Quanto sopra anche al fine di scongiurare per tempo altri episodi analoghi a quello avvenuto a La Spezia, dove il personale, previo accordi con il Dirigente per tramite le OO.SS, ha prestato volontariamente la propria opera oltre le normali turnazioni di servizio anche durante le festività natalizie, ha atteso pazientemente che il lavoro effettuato gli venisse poi retribuito in tempi ragionevoli, **scoprendo poi amaramente che il comando aveva dimenticato di chiedere all'Ente interessato i dovuti accreditamenti.**

Auspico un Suo interessamento in merito alle richieste sopra evidenziate, riservandomi a nome e per conto della O.S. che rappresento di intraprendere qualsiasi altra idonea iniziativa atta a risolvere queste annose questioni, nei modi e nelle sedi competenti, **che potranno dar luogo anche ad azioni di rivalsa rispetto ad eventuali responsabilità nei ritardi e nei relativi danni economici procurati al personale V.F,** Le porgo distinti saluti ed un augurio di buon lavoro.

La Spezia 02/11/12



Il Segretario Regionale LIGURIA
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Salvato Stefano
Stefano Salvato